

Treppignana: cittadinanza onoraria all'Arcivescovo di Glasgow Mario Joseph Conti.

Nel pomeriggio di domenica 2 settembre 2012, accompagnato da alcuni famigliari, dall'ex Sindaco di Glasgow Alex Mosson e dal Vescovo emerito Vincent Logan, nel bel borgo antico di Treppignana è giunto l'Arcivescovo Mario Joseph Conti. La presenza a Fosciandora di una figura così importante è derivata dal fatto che la locale Amministrazione Comunale, viste le origini fosciandorine dei suoi ascendenti, aveva ritenuto doveroso conferirgli la cittadinanza onoraria. Tutto era nato l'anno prima in seguito ad un incontro, tra il Sindaco di Fosciandora Moreno Lunardi e Agostino Caproni di Barga, avvenuto a Coreglia Antelminelli in occasione della scopertura di una targa in memoria del patriota risorgimentale originario di Treppignana, medico e poeta, Francesco Leonardi. Nell'estate del 2012 l'Arcivescovo sarebbe tornato in Italia, così fu immaginato di farlo giungere fino a Fosciandora per dargli il suddetto riconoscimento... e il sig. Caproni è riuscito in quell'intento, allora solo auspicato dal Sindaco Lunardi.

La cronaca di questa giornata di festa ha visto l'Arcivescovo scozzese e don Giovanni, Pievano della Comunità fosciandorina, concelebbrare la S. Messa nella chiesa parrocchiale intitolata a San Martino alla presenza dell'Amministrazione comunale, dell'On. Nedo Poli, dell'Assessore Giovanna Stefani in rappresentanza del Comune di Barga, del Sindaco di Molazzana dott. Rino Simonetti, di altre autorità locali e di un folto numero di persone. Al termine della liturgia, nella piazzetta antistante la torre campanaria, il Sindaco Lunardi ha dato il benvenuto all'ospite d'onore e a tutti i presenti, iniziando, con la lettura della delibera consigliare, la cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria. Dopo un breve intervento e i ringraziamenti dell'Arcivescovo, al quale sono state consegnate due targhe ricordo - una da parte del Comune con su l'immagine del Santuario di Maria SS della Stella, contraccambiata con il dono di una croce celtica, e una donata dagli abitanti di Treppignana con su rappresentato il campanile del paese, è intervenuto l'ex Primo Cittadino di Glasgow. Egli ha espresso parole di apprezzamento per il connazionale Conti, esprimendo gratitudine per il suo impegno nel sociale e contro la povertà, ed ha ringraziato l'Amministrazione fosciandorina che gli aveva consegnato una targa ricordo con lo stemma del Comune. Subito dopo, l'Arcivescovo è salito sul campanile a vedere la campana che, nel 1954, la famiglia della madre aveva generosamente donato alla comunità di Treppignana. Poi, dopo il suono degli inni nazionali scozzese ed italiano, più altre marcette eseguite dalla Filarmonica "I Ragazzi del Giglio" di Fosciandora, è seguito un ricco rinfresco offerto dal paese.

Ma vediamo brevemente un po' di storia dell'Illustrissimo prelado Mario Joseph Conti. I suoi antenati hanno profonde radici nella Comunità di Fosciandora. Il nonno, Giuseppe Pasquale Conti, nacque a Riana il 23 marzo 1856, mentre la nonna paterna, Maria Cesira Idelgonda Guidi, venne alla luce a Fosciandora il 14 ottobre 1863 (ella, tra l'altro, era imparentata con la famiglia Leonardi alla quale appartenne il patriota su menzionato, al quale, lo scorso anno, in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, dal Comune fu dedicata e scoperta una targa nel paese di Treppignana). I genitori dell'Arcivescovo si erano conosciuti in Gran Bretagna. Il padre, Luigi Giuseppe, era nato ad Inverness in Scozia il 28 novembre 1897. La madre, Josephine Quintilia Panicali, era invece nata a Birmingham (Inghilterra) il 23 gennaio 1899, città dove i due giovani si sposarono in data 9 settembre 1925. Anche gli antenati della mamma di Mario Joseph Conti, nato il 20 marzo 1934 a Elgin in Scozia, sono originari di Treppignana.

Il futuro Arcivescovo di Glasgow, che aveva studiato nel Collegio Blairs di Aberdeen, presso il Pontificio Collegio Scozzese e alla Pontificia Università Gregoriana, fu ordinato sacerdote il 26 ottobre 1958 in San Marcello a Roma. Tornato in terra scozzese, gli venne affidata la parrocchia più estesa del Paese posta all'estremo nord della Scozia. Il 2 maggio del 1977 fu ordinato Vescovo di Aberdeen, fino a che, il 22 febbraio 2002, non fu trasferito a Glasgow. Egli, dimessosi per motivi di età (dimissioni accettate da Benedetto XVI in data 24 luglio 2012), ha ricoperto la sua carica fino all'8 settembre, data d'insediamento del suo successore. L'Arcivescovo Conti, che tanto lustro dà al Comune di Fosciandora, è membro del Royal Society di Edinburgo, Vice Presidente della Conferenza Episcopale di Scozia, Patrono del CoCAIS (Comitato per il Coordinamento delle Associazioni Italiane in Scozia), membro del Pontificio Consiglio per l'Unità dei Cristiani, nonché Grand'Ufficiale della Repubblica Italiana.